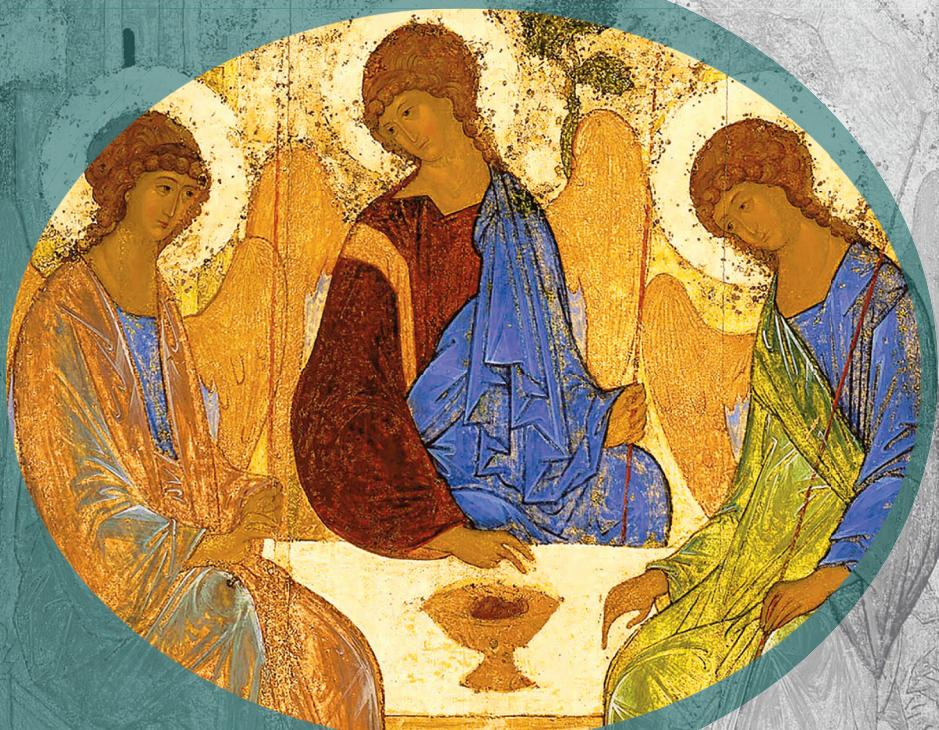


ORA DECIMA

Si fermarono presso di Lui (Gv 1,39)

**Venerdì
1 ottobre 2021
dalle 20.30 alle 21.45**

*L'ora decima corrisponde
alle quattro del pomeriggio,
il momento in cui Gesù invita
i primi discepoli a stare con lui*



Brescia, Basilica di S. Maria delle Grazie



DIOCESI DI
BRESCIA

PREGHIERA

PRIMO MOMENTO

CANTO D'INGRESSO

Il giorno ormai scompare,
presto la luce muore,
presto la notte scenderà,
resta con noi Signore.

E in questa sera preghiamo
venga la pace vera
venga la Tua serenità,
la Tua bontà Signore.

La grande sera ci attende,
quando la notte splende,
quando la gioia brillerà,
apparirai Signore.

A Te, creatore del mondo,
gloria la notte e il giorno,
gloria la Chiesa canterà:
acclamerà Signore.

SALUTO DEL PRESIDENTE

ORAZIONE

Preghiamo.

O Dio, creatore dell'universo,
che in principio hai plasmato l'uomo e la donna
perché si unissero nel patto coniugale,
benedici e conferma nel loro amore coloro che hai unito nel vincolo santo,
e fa' che esprimano un'immagine sempre più autentica
dell'unione di Cristo con la Chiesa.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli. Amen.

CANTO DI ESPOSIZIONE

Adoro Te devote, latens Deitas,
Quae sub his figuris vere latitas:
Tibi se cor meum totum subiicit,
Quia te contemplans totum deficit.

Visus, tactus, gustus in te fallitur,
Sed auditu solo tuto creditur.
Credo quidquid dixit Dei Filius:
Nil hoc verbo Veritatis verius.

In cruce latebat sola Deitas,
At hic latet simul et humanitas;
Ambo tamen credens atque confitens,
Peto quod petivit latro paenitens.

Plagas, sicut Thomas, non intueor;
Deum tamen meum te confiteor.
Fac me tibi semper magis credere,
In te spem habere, te diligere.

O memoriale mortis Domini!
Panis vivus, vitam praestans homini!
Praesta meae menti de te vivere
Et te illi semper dulce sapere.

Pie pellicane, Iesu Domine,
Me immundum munda tuo sanguine.
Cuius una stilla salvum facere
Totum mundum quit ab omni scelere.

Iesu, quem velatum nunc aspicio,
Oro fiat illud quod tam sitio;
Ut te revelata cernens facie,
Visu sim beatus tuae gloriae.
Amen.

*O Gesù ti adoro nell'ostia nascosto,
che, sotto queste specie, stai celato:
Solo in Te il mio cuore si abbandona
perché contemplando Te, tutto si fa piccolo.*

*La vista, il tatto, il gusto non arriva a Te,
ma la tua parola resta salda in me:
credo a tutto ciò che il Figlio di Dio ha detto:
nulla è più vero di questa parola di verità.*

*Hai nascosto in croce la Divinità,
ma sull'altare si cela anche la tua umanità:
la fede ti rivela a me come Dio e uomo
ed io cerco ciò che il ladro pentito cercò.*

*Non vedo le piaghe come Tommaso,
tuttavia confesso che tu sei il mio Dio.
Fa' che io possa credere sempre più a Te,
che in Te spero che davvero si ami.*

*O memoriale della morte del Signore,
pane vivo che doni la vita all'uomo,
fa che la mia mente viva di Te,
e che sempre ti gusti dolcemente.*

*O pio pellicano, Signore Gesù,
purificami peccatore con il tuo sangue.
Una sola sua goccia può rendere
salvo tutto il mondo da ogni malvagità.*

*O Gesù, che ora vedo come dietro a un velo
chiedo che avvenga ciò che tanto desidero:
tolto il velo e a viso scoperto che,
io possa gioire della visione della tua gloria.
Amen.*

Salmo 1 (a cori alterni)

¹Beato l'uomo che non segue il consiglio degli empi,
non indugia nella via dei peccatori
e non siede in compagnia degli stolti;

²ma si compiace della legge del Signore,
la sua legge medita giorno e notte.

³Sarà come albero piantato lungo corsi d'acqua,
che darà frutto a suo tempo
e le sue foglie non cadranno mai;
riusciranno tutte le sue opere.

⁴Non così, non così gli empi:
ma come pula che il vento disperde;

⁵perciò non reggeranno gli empi nel giudizio,
né i peccatori nell'assemblea dei giusti.

⁶Il Signore veglia sul cammino dei giusti,
ma la via degli empi andrà in rovina.

Silenzio

INTERCESSIONI

- P.** *A Cristo Signore, che si è umiliato per noi fino alla morte di croce ed è stato esaltato nella gloria della potenza di Dio, eleviamo la nostra preghiera:*
- L.** Gesù che verrai per essere riconosciuto mirabile da tutti quelli che avranno creduto:
- A.** *Tu, ci hai dato una consolazione eterna e una buona speranza.*
- L.** Gesù, che conforti i nostri cuori e li confermi in ogni opera e parola di bene:
- A.** *sei salvezza eterna di coloro che ti obbediscono.*
- L.** Gesù, sacerdote santo, innocente, separato dai peccatori ed elevato sopra i cieli:
- A.** *tu sei, misericordioso e fedele e tutto sostieni con la potenza della tua parola.*

- L. Signore Gesù, nostro capo, che, reso perfetto dalla tua passione, guidi a salvezza:
A. *conforta quanti soffrono nel corpo e nello spirito.*
- L. Cristo, buon pastore, misericordioso e fedele:
A. *abbi compassione dei poveri, di quanti non hanno il necessario, dei piccoli e gli indifesi.*
- L. Signore Gesù, che hai abbattuto nella tua carne il muro dell'inimicizia:
A. *dona al mondo la tua pace.*
- L. Gesù, roccia spirituale che hai dissetato i nostri padri:
A. *ti affidiamo i nostri ragazzi e le nostre ragazze nella loro crescita.*
- L. Signore Gesù, che conforti i nostri cuori e li confermi in ogni opera e parola di bene:
A. *guarda le nostre famiglie: siano luoghi di pace, affetto e perdono.*
- L. Cristo Gesù, pastore e custode delle nostre anime:
A. *accogli nell'abbraccio della tua misericordia i nostri cari defunti.*

SECONDO MOMENTO

INNO A CRISTO

Tu, fonte viva: chi ha sete, beva!
Fratello buono, che rinfranchi il passo:
nessuno è solo se tu lo sorreggi,
grande Signore!

Tu, pane vivo: chi ha fame, venga!
Se tu lo accogli, entrerà nel Regno:
sei tu la luce per l'eterna festa,
grande Signore!

Tu, segno vivo: chi ti cerca, veda!
Una dimora troverà con gioia:
dentro l'aspetti, tu sarai l'amico.
grande Signore!

Ascolto della Parola di Dio

Dal vangelo di Marco

10,2-16

In quel tempo, ²alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, gli domandavano se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie. ³Ma egli rispose loro: «Che cosa vi ha ordinato Mosè?». ⁴Dissero: «Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla». ⁵Gesù disse loro: «Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. ⁶Ma dall'inizio della creazione li fece maschio e femmina; ⁷per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie ⁸e i due diventeranno una carne sola. Così non sono più due, ma una sola carne. ⁹Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto». ¹⁰A casa, i discepoli lo interrogavano di nuovo su questo argomento. ¹¹E disse loro: «Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei; ¹²e se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio».

¹³Gli presentavano dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono. ¹⁴Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedisce: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio. ¹⁵In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso». ¹⁶E, prendendoli tra le braccia, li benediceva, imponendo le mani su di loro.

Parola del Signore.

Riflessione

INVOCAZIONE DEI SANTI

Signore, pietà.

Cristo, pietà.

Signore, pietà.

Santa Maria, Madre di Dio
prega per noi

San Michele

Santi Angeli di Dio

pregate per noi

San Giovanni Battista

San Giuseppe

Santi Pietro e Paolo

Sant'Andrea

San Giovanni

Santi Apostoli ed Evangelisti

Santa Maria Maddalena

Santi Discepoli del Signore

Santo Stefano

Sant'Ignazio (d'Antiochia)

San Lorenzo

Sante Perpetua e Felicita

Sant'Agnese

Santi Martiri di Cristo

San Gregorio

Sant'Agostino

Sant'Atanasio
San Basilio
San Martino
Santi Cirillo e Metodio
San Benedetto
San Francesco
San Domenico
San Francesco Saverio
San Giovanni Maria (Vianney)
San Giovanni Bosco
Santa Caterina (da Siena)
Santa Teresa (d'Avila)
Santi Faustino e Giovita
Sant'Angela (Merici)
Santi Filastro e Gaudenzio
Sant'Afra
Santa Giulia
Santa Silvia
San Paolo VI
San Siro
Sant'Ercolano
San Daniele (Comboni)
San Ludovico (Pavoni)
Sant'Arcangelo (Tadini)

San Giovanni Battista (Piamarta)
Sant'Obizio
San Riccardo (Pampuri)
Sante Bartolomea e Vincenza
Santa Gertrude (Comensoli)
Santa Maria Crocifissa (Di Rosa)
Santa Teresa Eustochio (Verzeri)
Santi e Sante di Dio.

Nella tua misericordia,
salvaci, Signore.

Da ogni male
Da ogni peccato
Dalla morte eterna
Per la tua incarnazione
Per la tua morte e risurrezione
Per il dono dello Spirito Santo.

Noi peccatori, ti preghiamo,
ascoltaci, Signore.

Gesù, Figlio del Dio vivente,
ascolta la nostra supplica.
Gesù, Figlio del Dio vivente,
ascolta la nostra supplica.

TERZO MOMENTO

INNO A CRISTO

*Rit.
Gloria a te, Cristo Gesù,
oggi e sempre Tu regnerai!
gloria a te! Presto verrai:
sei speranza solo Tu!*

*Sia lode a te! Pane di vita,
cibo immortale sceso dal cielo,
sazi la fame d'ogni credente.
Solo in te pace e unità!
Amen! Alleluia! Rit.*

Sia lode a te! Cuore di Dio,
con il tuo Sangue lavi ogni colpa,
torna a sperare l'uomo che muore.
Solo in te pace e unità!
Amen! Alleluia! Rit.

Sia lode a te! Tutta la Chiesa
celebra il Padre con la tua voce
e nello Spirito canta di gioia.
Solo in te pace e unità!
Amen! Alleluia! Rit.

PENSIERO SULLA PAROLA DI DIO

La Chiesa ha sempre venerato le divine Scritture come ha fatto per il Corpo stesso di Cristo, non mancando mai, soprattutto nella sacra liturgia, di nutrirsi del pane di vita dalla mensa sia della parola di Dio che del Corpo di Cristo, e di porgerlo ai fedeli. Insieme con la sacra Tradizione, ha sempre considerato e considera le divine Scritture come la regola suprema della propria fede; esse infatti, ispirate come sono da Dio e redatte una volta per sempre, comunicano immutabilmente la parola di Dio stesso e fanno risuonare nelle parole dei profeti e degli apostoli la voce dello Spirito Santo. È necessario dunque che la predicazione ecclesiastica, come la stessa religione cristiana, sia nutrita e regolata dalla sacra Scrittura. Nei libri sacri, infatti, il Padre che è nei cieli viene con molta amorevolezza incontro ai suoi figli ed entra in conversazione con essi; nella parola di Dio poi è insita tanta efficacia e potenza, da essere sostegno e vigore della Chiesa, e per i figli della Chiesa la forza della loro fede, il nutrimento dell'anima, la sorgente pura e perenne della vita spirituale. Perciò si deve riferire per eccellenza alla sacra Scrittura ciò che è stato detto: «viva ed efficace è la parola di Dio» (*Eb 4,12*), «che ha il potere di edificare e dare l'eredità con tutti i santificati» (*At 20,32*; cfr. *1 Ts 2,13*).

(Dei Verbum, 21)

Canto meditativo

Ubi caritas et àmor, ubi caritas Deus ibi est. (5 v.)

PREGHIERA PER LE VOCAZIONI (tutti)

Noi ti adoriamo e ti benediciamo, Signore nostro Dio,
perché ci hai scelti fin dalla creazione del mondo
e ci hai destinati ad essere santi ed immacolati
al tuo cospetto nella carità.

Ci rivolgiamo a te con la fiducia dei figli e ti preghiamo:
porta a compimento in noi il tuo disegno di salvezza
e facci dono di sante vocazioni al matrimonio cristiano,
al ministero apostolico e alla vita consacrata.
Apri il nostro cuore alla fede e alla conoscenza;
insegnaci ad ascoltare la tua voce,
perché si compia nella vita di tutti,
e in particolare nei giovani,
la tua volontà, a lode e gloria del tuo nome,
per il bene della Chiesa e del mondo intero. Amen.

(+ Pierantonio)

CANTO: TANTUM èrgo

*Tantum èrgo Sacramentum venerèmur cernui:
et antìquum documentum novo cedat ritui:
praèstet fides supplémentum sènsuum defectui.
Genitori, Genitoque làus et jubilàto,
salus, honor, virtus quòque sit et benedictio:
procedenti ab utroque compar sit laudatio. Amen.*

ORAZIONE

Preghiamo.
Signore Gesù Cristo,
che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia
ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua,
fa' che adoriamo con viva fede
il santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue,
per sentire sempre in noi i benefici della redenzione.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
Amen.

BENEDIZIONE EUCARISTICA

Anima di Cristo

Anima di Cristo, santificami.
Corpo di Cristo, salvami.
Sangue di Cristo, inebriami.

Acqua del costato di Cristo, lavami.
Passione di Cristo, confortami.
O buon Gesù, esaudiscimi.
Dentro le tue ferite nascondimi.
Non permettere che io
mi separe da te.
Dal nemico maligno difendimi.
Nell'ora della mia morte, chiamami.
E fa' che io venga a te,
per lodarti con i tuoi Santi,
nei secoli dei secoli.
Amen.

ANTIFONA MARIANA

Sub tuum praesídium confúgimus,
sancta Dei Génetrix;
nostras deprecationes ne despícas
in necessitáibus;
sed a periculis cunctis
líbera nos semper,
Virgo gloriósa et benedícta.

*Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio,
santa Madre di Dio:
non disprezzare le suppliche
di noi che siamo nella prova,
ma liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.*

